



Centro Culturale
 “Giuseppe Albanese”
 NOCI (BA)



SETTEMBRE *in* SANTACHIARA

CONVERSAZIONI STORICHE 2019 - XVIII EDIZIONE



CHIOSTRO DELLE CLARISSE

via Porta Putignano, 18 - centro storico - NOCI (BA) - ORE 18:45

In collaborazione con:



TERRA NUCUM
identità & memoria



Gruppo
 Umanesimo
 della Pietra

GIOVEDÌ 26 SETTEMBRE

Pugliesi nella Guerra di Liberazione (1943 - 1945)
L'impegno di Francesco D'Onghia (Noci 1923 - Sanremo 1945)

Raffaele Pellegrino – docente e ricercatore IPSAIC
Marica D'Aprile – collaboratrice di Noci24
Giuseppe Basile – direttore della Biblioteca comunale di Noci

Inserire nominativi altri partigiani nocesi noti



VIA FRANCESCO
SIN. 14.

PARCH
BUSER
PARCH
BUSER



VIA
FRANCESCO
D'ONGHIA

47

Al Signor Sindaco
del Comune di:

N

Noci

Il sottoscritto Signor De Giorgio Francesco quale
Presidente della Associazione Combattenti e Reduci di
Noci,

Ora Segnalazione per un nominativo, per la nuova
toponomastica nella zona espansione urbana.
Si tratta del militare D'Onghia Francesco
nato a Noci 1-2-1923. Chiamato alle
Armi il 1943. assegnato al III Battaglione Garibaldi
e fu preso prigioniero nei primi giorni del 1944
fu colpito dal piombo del nemico e fascista.
colla presente allega:

- 1° Una fotocopia della lettera ch'arrivò dal Comandante
- 2° Copia del documento del Tesoro della pensione di guerra
rilasciato il 21-9-1959.

IL PRESIDENTE

De Giorgio



NOCI 13 FEB. 1984

COMUNE DI NOCI	
14 FEB. 1984	
Prot. 2522	
Cat. 9	Clas. Fasc. _____

Al Signor Sindaco
del Comune di Noci

Il sottoscritto signor De Giorgio Francesco quale Presidente della
Associazione Combattenti e Reduci di Noci;
dà segnalazione per un nominativo, per la nuova Toponomastica
nella zona espansione urbana.

Si tratta del militare D'Onghia Francesco nato a Noci 1-2-1923.
Chiamato alle armi nel 1943 – assegnato al III Battaglione
Garibaldini e fu preso prigioniero nei primi giorni del 1944 fu
colpito dal piombo nemico Nazifascista.

[...]

Il Presidente
De Giorgio

Noci 13 feb. 1984

2.- 20) Ultima Trav. a destra di via T. Siciliani C.C. n° 287b del

Via Francesco D'ONGHIA - Militare, nato a Noci il 1°.2.923,
deceduto in campo di prigionia nel 1944.

Deliberazione del Consiglio comunale di Noci,
presieduto dal sindaco Felice Laforgia,
del 31 luglio 1984
“Nuova onomastica stradale”

Inserire foto atto di nascita

L'anno millenovecentoventitre, addì quattro di febbraio [...]

Avanti di me [...] Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Noci è comparso **D'Onghia Domenico**, di anni trentasette contadino, domiciliato in Noci il quale mi ha dichiarato che **alle ore diciassette e minuti trenta del dì primo del corrente mese**, nella casa posta **in Via Armonia al numero nove**, da **Pugliese Anna**, sua moglie contadina seco lui convivente è nato un bambino di sesso maschio, che egli mi presenta e a cui da il nome di **Francesco**

COMUNE di Trivoli
PROVINCIA di Bari

CERTIFICATO DI NASCITA

Il sottoscritto certifica risultare dai registri degli ATTI DI NASCITA dell'anno
mille novecentoventidue
al N. 75 Parte F Serie _____
che D'Onghia Francesco
figlio di Domenico e di Pugliese Emma
è nato in questo Comune il giorno primo febbraio 1923

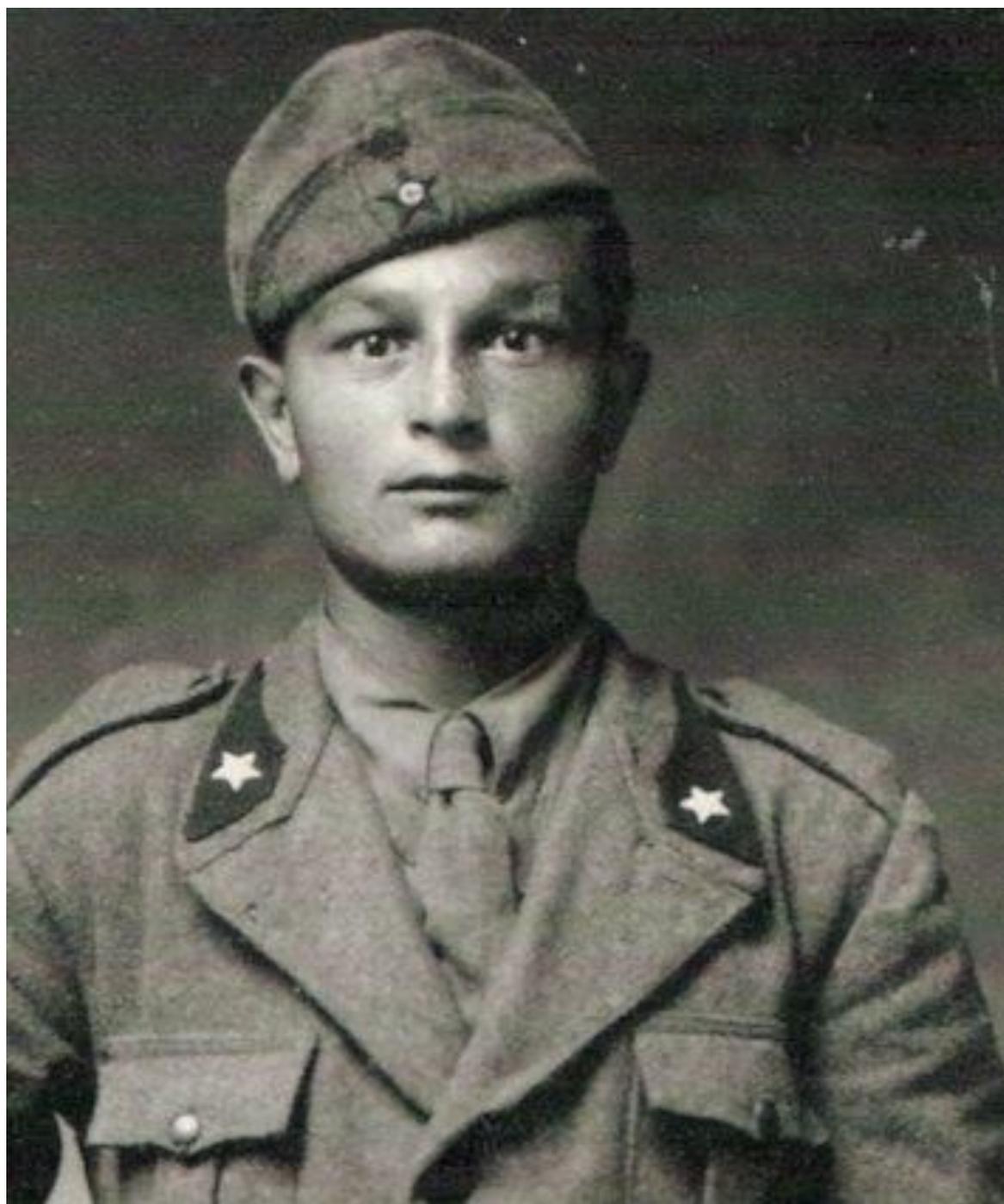
Rilasciato a richiesta di prete
ed in carta libera per uso funzione

Dalla residenza Municipale, li 2-Settembre 1946

[Signature] Ufficiale dello Stato Civile
[Signature]







ATTI DI MATRIMONIO - Parte II. - Serie A

Numero nove

D'Onghio Francesco
e
Montemurro Rosa

Oggi sedici novembre

millenovecentoquaranta due / XXI E. F.

la notizia della trascrizione è stata trasmessa al

4)

L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

Lucifer

L'anno millenovecentoquaranta due / XXI E. F., addì sedici
di novembre alle ore Siciotto e minuti Sicii nella Casa Comunale

di Valsinni
Io, Gialo Linfante, Pedenti ed _____, Ufficiale dello stato civile del

Comune di Valsinni
ho ricevuto da b) fac. don Pasquale Durante (1)

l'originale di atto di matrimonio, da cui risulta quanto appresso:

L'anno millenovecentoquaranta due / XXI E. F. addì quindici
di novembre alle ore sei e minuti trenta, in (3) Valsinni del mese

nel la chiesa di S. Maria Assunta

sono stati uniti in matrimonio, secondo il rito (5) cattolico

(6) D'Onghio Francesco

(7) Montemurro Rosa

di anni Ventuno (8) carbonaio

nato in Noei

residente in Noei

di razza ariana (9) italiano

figlio di Domenico

e di Pugliese Anna

di anni Siciannove (8) casalinga

nata in Valsinni

residente in Valsinni

di razza ariana (9) italiana

figlia di Luigi

e di Mauro Carmela

Agli sposi è stata data lettura degli articoli 141, 142 e 143 del libro primo del Codice Civile
da b) fac. don Pasquale Durante, Parroco di Valsinni
davanti al quale il matrimonio è stato celebrato.

Io sottoscritto Ufficiale dello stato civile, avendo constatato che la pubblicazione (11)
fu eseguita (12) dal giorno Siciotto al giorno ventisei
del mese millenovecentoquaranta due

(13)

L'anno millenovecentoquarantadue / XXI E.F., addì
quindici del mese di novembre, alle ore sei e minuti
trenta, in Valsinni, nella chiesa di S. Maria Assunta sono
stati uniti in matrimonio, secondo il rito cattolico,

D'Onghio Francesco di anni ventuno, carbonaio, nato a
Noci, residente a Noci, di razza ariana, italiano, figlio di
Domenico e di Pugliese Anna

Montemurro Rosa di anni diciannove, casalinga, nata in
Valsinni, residente in Valsinni, di razza ariana, italiana,
figlia di Luigi e di Mauro Carmela



Veduta di Valsinni (Matera)



Noce (Bari) - Artistica Fontana e Largo Garibaldi

Rosina Montemurro

è deceduta a Valsinni il 7 agosto 1980.

Dal matrimonio con il nostro
sfortunato concittadino
non nacquero figli.

ISRECIIm
Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea per la
Provincia di Imperia – onlus
IMPERIA

A.N.P.I. - Sezione “Gian Cristiano Pesavento”
SANREMO

Esercito Italiano
Centro Documentale
Sezione Documentale
BARI

Servizi demografici
Comune di NOCI

PRATICA PERSONALE DEL GARIBALDINO CADUTO

NOME E COGNOME Donghia Francesco è _____
 PATERNITA' Di Domenico MATER. Di Pugliese Anna
 NOME DI BATTAGLIA _____ NATO A Noei
 PROVINCIA DI Bari DATA DI NASCITA _____
 INDIRIZZO DELLA FAMIGLIA Montemuro Bari PROV. DI Matera
 VIA Valsinni N° 11

STATO DI FAMIGLIA:

(iscrivere nello specchio sottostante tutti i componenti la famiglia del Caduto, con, nella prima colonna, il grado di parentela che avevano col caduto: padre (del Caduto); madre (del Caduto); sorella (d.c.); fratello (d.c.); Moglie (del Caduto); figlia (d.c.) figlio.

Grado di parentela	Nome e cognome	professione
Padre Donghia Di	Donghia Domenico	contadino
Madre	Pugliese Anna	casalingo
sorelle - 2	fratelli 6 - Donghia Vito	contadino
Sorelle, Cosimo, Nicola, Angelo, Caterina fino - minorenni	Moglie	Montemuro Basina
		casalingo

POSIZIONE MILITARE ALL'8 SETTEMBRE 43..... Militare
 (descrivere se era militare o civile)
 GRADO sottile..... LUOGO DOVE SI TROVAVA (da militare) Alessandria
ospedale Militare..... Alessandria



Istituto Ligure per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea "R. Ricci"

Francesco D'Onghia

Informazioni conosciute

DATI ANAGRAFICI

Cognome:	D'Onghia	Nome:	Francesco
Paternità:	Domenico	Maternità:	Pugliese Anna
Nato il:	01/02/1923	A:	Noci
Comune:	Noci	Provincia:	BA
Regione:	Puglia	Nazione:	Italia
Caduto il:	02/03/1945	A:	Sanremo
Comune:	Sanremo	Provincia:	IM
Nazione:	Italia	Causa del decesso:	fucilazione
Titolo di studio:		Professione dichiarata:	

ATTIVITÀ PARTIGIANA

ATTIVITÀ PARTIGIANA

Nome di battaglia:	Franz	Qualifica:	caduto per la lotta di liberazione
Ruolo:	partigiano	Grado:	
Formazione:	5° Brigata Nuvoloni 2° Divisione Garibaldi Cascione	Zona Operativa:	I
Al:		Anzianità Dal:	18/06/1944
Deportato:		Detenuto:	

POSIZIONE ALL'8 SETTEMBRE 1943

Militare/Civile:

POSIZIONE RIGUARDO ALLA R.S.I.

Ha prestato giuramento:

VARIE

Altre notizie:

FRANCESCO D'ONGHIA

Chiamato alle armi, giunge il 13 maggio 1943 nel Deposito della 2. Compagnia di Sanità ad Alessandria

- Il 20 maggio 1943 è ricoverato all'ospedale militare di Alessandria per pleurite secca**
- Il 27 maggio 1943 è dimesso con 30 giorni di licenza e convalescenza**
- Il 26 giugno 1943 si presenta all'Ospedale militare di Bari per la visita di controllo**
- Il 29 giugno 1943 è dimesso dal predetto ospedale idoneo a riprendere il servizio militare**
- Il 30 giugno 1943 ritorna nella 2. Compagnia di Sanità dove rimane fino all'8 settembre 1943**

“Sbandatosi in seguito agli eventi sopravvenuti all’atto dell’armistizio” dell’8 settembre 1943

“Considerato in servizio dall’8-9-43 al 17-6-44.
Circ. 318 G.M. 945”

Zona

Cognome e nome D'Onghia Francesco Nome ball.

Paternità Di Domenico Maternità Supise Anna

Data e luogo di nascita Novi il 1-2-1923-

Residenza Novi

Recapito attuale

Reparto di appartenenza (formazione) 2. Camp. Sanita' Alessandria

Grado partigiano Salvato 2. Partigiano

Data di presentazione al reparto il 18-6-1944-

Specie del servizio prestato: continuativo - saltuario - clandestino

Nome del superiore diretto nella formazione Cap. Velece

Nomi dei superiori ed inferiori che possono confermare e testimoniare le indicazioni date con la presente scheda

Grado rivestito precedentemente all'8 settembre 1943, nell'esercito, marina, aeronautica

Qualifica professionale Cantorvino

Se ha prestato o no giuramento al governo repubblicano fascista (specificare il motivo) Prestato
giuramento governo Ottavio Italiani

Esito dell'esame Commissione:

Scheda n.° firmato da

Certificato Alexander n.° Certificato Governo Italiano n.°

Tessera Zona n.° Premio di smobilitazione L.

ANNOTAZIONI

Conduto il 2-3-1945-

Lucubato il 1-

Località S. Remo

Francesco D'Onghia si presenta al reparto partigiano il **18 giugno 1944**

Dall'8 settembre 1943
al 18 giugno 1944
non si hanno notizie del
nostro concittadino

**Dal 18 giugno 1944
Francesco D'Onghia
entra a far parte delle formazioni
partigiane a Imperia
nella 1. Zona Ligure,
Il Divisione Garibaldi "F. Cascione", IV
Brigata "E. Guerrini",
III Battaglione,
assumendo il nome di battaglia di
FRANZ**

“La firma dell’armistizio dell’8 settembre 1943, la costituzione della Repubblica Fascista (RSI) nel Nord Italia e la conseguente occupazione tedesca segnarono anche nel nostro territorio l’inizio della Resistenza e della lotta di liberazione. Assieme al costituirsi del Comitato di Liberazione Nazionale della provincia di Imperia presero vita le prime spontanee formazioni partigiane costituite principalmente da quei giovani che, in età di leva, rifiutarono di militare nella Repubblica di Salò al servizio della Germania nazista.”

Francesco Moriani, *“La resistenza nell’imperiese (1943-1945)”*

“... nel giugno 1944 venne costituita la IX Brigata d’assalto Garibaldi comprendente 21 distaccamenti. Poco dopo si trasformerà nella II Divisione d’Assalto Garibaldi “Felice Cascione” suddivisa in tre Brigate”.

Francesco Moriani, *“La resistenza nell’imperiese (1943-1945)”*

Il 24 gennaio 1945 durante uno scontro con i nazi-fascisti Franz è catturato presso Pompeiana (Imperia) e sottoposto invano a torture perché fornisca informazioni sui suoi compagni garibaldini.

In uno scontro precedente era stato gravemente ferito, tanto che gli era stata amputata la mano o parte del braccio sinistro.

***“Nel giorno 12 febbraio 1945 a
Sanremo (Villa Junia) vengono fucilati i
garibaldini Francesco Donchio (Franz)
(trattasi di D’Onghia Francesco)
mutilato ad un braccio, Borgogno
Renato (Caminito) e il civile Polizzi
Silvestro.
I loro corpi finiscono in una fossa
comune”***

Nella testimonianza resa nel 1945 da Luigi Laura di Eugenio, partigiano della banda locale di Bajardo (Imperia), nome di battaglia “Miccia”, raccolta da Gian Cristiano Pesavento si legge:

... “A proposito del Donchio Francesco, invece, risulta essere sicuro che questi era privo di una mano. Così gli aguzzini gli strapparono i vestiti finché il moncherino non fosse scoperto e su quel moncherino infierirono con una frusta (forse una di quelle contenute nel Museo). Quanto sopra è quanto ho potuto rilevare, per i Laura contattando il “Miccia” [...], e per il Donchio da notizie ormai certe”.

**CORPO VOLONTARI
DELLA LIBERTÀ
ADERENTE AL C. I. N.**

II. DIVISIONE D'ASSALTO GARIBALDI « F. CASCIONE »

IV. BRIGATA « E. GUARRINI »

COMANDO III BATTAGLIONE

Taggia 22/5/45

Spett/le Famiglia
DONCHIO

E' col più vivo rimpianto che dobbiamo annun-
ciarVi che il caro Compagno FRANCESCO ci ha abbando-
nato quando già ci arrideva la vittoria.

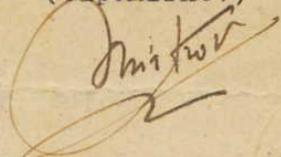
Ha appartenuto fin dai primi giorni del Giugno
1944 alle nostre formazioni ed ha dato prova di un'
onestà e sagacia tali da essere stimato e amato da
tutti i Superiori come un vero fratello.-

E' caduto, colpito dal piombo del nemico nazi-
fascista, dopo lunghi giorni di prigionia sopportati
con uno stoicismo tale che il nemico stesso dovette
ammettere di aver giustiziato un Eroe.

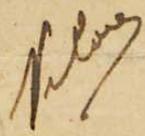
Il vile nazi-fascista non è riuscito a piegare
la sua volontà ed egli, pur di fronte alla morte, sep-
pe, conservare, dignitoso e sprezzante, la calma dei
forti.

Tutti i Garibaldini del III° Battaglione riman-
gono a Voi uniti nel dolore e nel proposito di vendi-
care il Compagno gloriosamente Caduto per un Ideale
di GIUSTIZIA E LIBERTÀ'.-

IL COMMISSARIO
(Cap.Mirkov)



IL COMANDANTE
(Cap.Veloce)



CORPO VOLONTARI DELLA LIBERTA' ADERENTE AL C.L.N.
II DIVISIONE D'ASSALTO GARIBALDI "F. CASCIONE"
IV BRIGATA "E. GUARRINI"
COMANDO III BATTAGLIONE

Taggia [Imperia] 22/5/45

Spett/le Famiglia DONCHIO

E' col più vivo rimpianto che dobbiamo annunciarVi che il caro Compagno FRANCESCO ci ha abbandonato quando già ci arrideva la vittoria.

Ha appartenuto fin dai primi giorni del Giugno 1944 alle nostre formazioni ed ha dato prova di un'onestà e sagacia tali da essere stimato e amato da tutti i Superiori come un vero fratello.

E' caduto, colpito dal piombo del nemico nazifascista, dopo lunghi giorni di prigionia sopportati con un stoicismo tale che il nemico stesso dovette ammettere di aver giustiziato un Eroe.

Il vile nazi-fascista non è riuscito a piegare la sua volontà ed egli, pur di fronte alla morte, seppe conservare, dignitoso e sprezzante, la calma dei forti.

Tutti i Garibaldini del III[^] Battaglione rimangono a Voi uniti nel dolore e nel proposito di vendicare il Compagno gloriosamente Caduto per un Ideale di GIUSTIZIA e LIBERTA'.

Il Commissario
(Cap. Mirkov)

Il Comandante
(Cap. Veloce)

Discordanze sulla data di morte:

- 12 febbraio 1945
- 2 marzo 1945
- maggio 1945

ATTI DI MORTE - Parte II - Serie C

...e del segretario. Il segretario. 7^{to} Cap. 7^{to} fiesco
... - Il presidente. 7^{to} - cons. con. Vinci Salvatore
... - 7^{to} mess. G. S. fentil corredo - dopo 1/2
... Giorgia - per copie conforme
all'originale - Il segretario. 7^{to} illegibile
... la trascrizione, ho munito del mio
... la copia anzidetta e la ho inserita
nel volume degli atti, a questo Registro

L'ufficiale delle carte morte

Stampana

Inserire trascrizione atto di morte

5^a brigata
2

CADUTO D'ONGHIA FRANCESCO

L'A.N.P.I. di Sanremo ed il comandante la
2^a Divisione Gaglielmo Vittorio sono favore-
voli per il riconoscimento delle qualifce di
Partigiano Combattente del caduto d'Onghia.

LA COMMISSIONE

Carlo
Massubbi
Pastorelli

Massubbi

Giuseppe J. Lucarda

Filippo
Brucy

Massubbi M

A riportare

L'anno millesettecentoquarantasette il giorno 21 del mese di *gennaio*

Nell'ufficio del Settecomitato di San Remo, si sono riuniti

Giuseppe Vittorio
Lorenzo Antonio
Mario Mario
Mario Mario

Rosetti Arnolfo
Oliveri Pierino
Rovella Danilo

Per esaminare la domanda presentata dal *caduto - D'Onofrio Francesco*
tendente ad ottenere il riconoscimento della qualifica di *partigiano combattente*

accertato che il nominato:

1) Ha prestato servizio effettivo nelle formazioni *partigiane* della I Zona Ligure
Divisione *2^a* Brigata *IV* Distaccamento *3^a*

dal *18-6-1944* al *2-3-1945*
fucilato a Sauro

2) Non (~~ha fatto parte~~) ha fatto parte di formazioni nazifasciste, né collabo-
rate con esse. (~~se ha collaborato indicare il corpo ed il periodo~~).

3) Non (~~si ha disertato~~) ha disertato le formazioni partigiane, non ~~si è presentato~~
~~si è presentato~~ alla Repubblica Fascista.

4) Ha tenuto buona condotta *ottima*. (indicare se ottima, buona, mediocre, ecc)
A giudizio di questa Commissione può (~~oppure non può~~) ottenere la qualifi-
ca di *partigiano combattente* per il periodo *18-6-1944 - 2-3-1945*

Fatto, letto e sottoscritto in data di cui sopra

Aut. Lorenzo (miria)
Antonio (Liguria)
Mario (Aquila)
Rosetti Arnolfo
Oliveri Pierino
Rovella Danilo

Il data **21 gennaio 1947**

Secondo l'apposita Commissione

considerato che

- ha prestato servizio effettivo nelle formazioni partigiane, 1. Zona Ligure, Divisione 2., Brigata IV, Distaccamento 3, dal 18-6-1944 al 2-3-1945, fucilato a Sanremo;
- non ha fatto parte di formazioni nazifasciste né collaborato con esse;
- non ha disertato le formazioni partigiane, non si è presentato alla Repubblica Fascista;
- ha tenuto condotta ottima

Francesco D'Onghia può ottenere la qualifica di
Partigiano Combattente

Il nominativo di
FRANCESCO D'ONGHIA -
DONCHIO FRANCESCO
è riportato in una edicola in
marmo con lapide ricordo situata in
Corso Inglesi, presso Villa Junia a
Sanremo



A PERENNE RICORDO DEI PARIGIARDINI
S.T. LAURA LUIGI DI SILVIO - BAIARDO - 1921
GARIB. LAURA SILVIO DI LUIGI " 1923
" LAURA MARIO DI EUGENIO " 1925
" LAURA GIOBATTÀ DI G.B. " 1925
" POLIZZI SILVESTRO - TROINA - 19
" UCCISI IL 24 - 1 - 1945 "
" BORGOGNO RENATO - S.REMO - 1924
" BONCHIO FRANCESCO - NOCI - 1923
" " IL 12 - 2 - 1945 "
CHE AL SACRO IDEALE DELLA LIBERTÀ
IMMOLARONO LE LORO VITE GENEROSE
VITTIME DEL FURORE NAZIFASCISTA
SANREMO
VOLLE ETERNARE NEL
I LORO NOMI GLO



ERENNE RICORDO DEI GARIBALDINI

AURA LUIGI DI SILVIO · BAIARDO · 1921

IB. LAURA SILVIO DI LUIGI " 1923

AURA MARIO DI EUGENIO " 1923

LAURA GIOBATTÀ DI G.B. " 1925

OLIZZI SILVESTRO · TROINA · 1919

UCCISI IL 24 · 1 · 1945

ORGOGNO RENATO · S.REMO · 1924

ONCHIO FRANCESCO · NOCI · 1923

" " IL 12 · 2 · 1945

AL SACRO IDEALE DELLA LIBERTÀ

DLARONO LE LORO VITE GENEROSE

TIME DEL FURORE NAZIFASCISTA

SANREMO

VOLLE ETERNARE NEL MARMO

I LORO NOMI GLORIOSI

A PERENNE RICORDO DEI GARIBALDINI
S.T. LAURA LUIGI DI SILVIO – BAIARDO – 1921
GARIB. LAURA SILVIO DI LUIGI “ 1923
“ LAURA MARIO DI EUGENIO “ 1923
“ LAURA GIOBATTA DI G.B. “ 1925
“ POLIZZI SILVESTRO - TROINA 1919
UCCISI IL 24 – 1 – 1945

“ BORGOGNO RENATO - S. REMO - 1924
“ DONCHIO FRANCESCO - NOCI - 1923
“ “ IL 12 – 2 - 1945

CHE AL SACRO IDEALE DELLA LIBERTA’
IMMOLARONO LE LORO VITE GENEROSE
VITTIME DEL FURORE NAZIFASCISTA
SANREMO
VOLLE ETERNARE NEL MARMO
I LORO NOMI GLORIOSI

"GLORIA ETERNA AI CADUTI PER LA LOTTA DI LIBERAZIONE"



ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA

ENTE MORALE (D.L.224 DEL 5/4/45)

COMITATO PROVINCIALE DI IMPERIA

SEZIONE DI SANREMO "G.Cristiano Pesavento"

Piazza Corridoni- cell. 348 044 933 4

Dott. Domenico Sapia

Comune di Sanremo

Sua sede

Oggetto: **richiesta di integrazione con un nominativo mancante sulla lapide dei Partigiani nel cimitero di valle Armea**

La sezione ANPI "G.Cristiano Pesavento" di Sanremo è stata recentemente contattata da una nipote del Caduto Partigiano D'Onghia Francesco, fucilato nei pressi di Villa Junia il 12 febbraio 1945 (con un altro Partigiano, Borgogno Renato- come si legge dalle annotazioni in margine al registro del 1945- e come effettivamente è avvenuto), per cercare qualche informazione sul luogo di sepoltura, dato che la famiglia di questo caduto è di Noci, un paese della provincia di Bari e nessun familiare era presente per il riconoscimento della salma neppure al momento della traslazione dal cimitero Foce a quello di Valle Armea.

Nella nostra ricerca abbiamo avuto la cortese e completa disponibilità degli impiegati degli uffici del cimitero della Foce e dell'Armea, e dobbiamo concludere che i suoi resti sono stati conferiti senza un nome nell'ossario dei Partigiani in valle Armea, partendo dal campo della Foce in cui era stato deposto già come sconosciuto (così è scritto), insieme all'altro partigiano fucilato con lui, la cui famiglia invece era di Sanremo e per il quale è stato fatto il riconoscimento (Borgogno Renato). Anche dai documenti dell'Istituto storico di Imperia manca l'indicazione del luogo di sepoltura di D'Onghia.

Pertanto chiediamo cortesemente l'autorizzazione ad integrare col nome di questo Partigiano l'elenco dei Partigiani caduti in Sanremo presso l'ossario di Valle Armea: essendo le due lapidi complete, si rende necessaria l'apposizione di una targa di marmo da apporre esattamente alla base di una delle due lapidi.

Se ci sarà dato il permesso, saremmo lieti di rivolgerci per l'esecuzione di tale integrazione a un marmista su sua indicazione, per non alterare in alcun modo l'estetica delle lapidi esistenti.

Fiduciosi in un riscontro positivo, restiamo in attesa e porgiamo i più cordiali saluti

La Presidente della sezione

Amelia Narciso

SSARIO

CADUTI

PA

ANSELMI GIUSEPPE

BADINO MICHELE

BAGGIOLI ALDO

BAROZZI ENRICO

BELLON BRUNO

BORGOGNO BENATO

BUSCHIAZZO GIOBATTÀ

CERIOLO GIOVANNI

CORRADO LUIGI

COSCIA GIOBATTÀ

DE FORTI GIOBATTÀ

FANTI ORESTE

FERRARO ARMANDO

FRANCESCHI SERGIO

GIACCAGLIA LELIO

GIORDANO GIOBATTÀ

GROSSI BIANCHI ANDREA

IEZZONE ALTORINO

IVALDO ITALO

LANZA ANTONIO

-PIPPO-

-FONTANA-

-CICHITO-

-VOLGA-

-SPARTACO-

-CAMINITO-

-VERDI-

-DINO-

-GIGI-

-FURIA-

-GIANNI-

-FORTUNATO-

-CORRA-

-BUFALO-

-BILL-

-CICCI-

-SANREMO-

-ARCO-

-BENETRIO-

-SPUTAFOCO-

MARTINI GIUSEPPE

MOLOSSO LUCIANO

MOSCONI LICINDO

MOSCHESE ORLANDO

NOVOLONI LUIGI

ORLANDI OSVALDO

PASTORELLI AUGUSTO

PELLEGRINO OTTAVIO

PETENATTI ALDO

PIOMBO GIOBATTÀ

PIROZZINI GIUSEPPE

PISTONE BRUNO

PREVOSTO GIOBATTÀ

RANISE MARCO

STALTARI GEROLAMO

TRIPOLI ANTONIO

VESCO GIOVANNI

ZOCCARATO GIOVANNI

ZOCCARATO UGO

ZUNINO GIOBATTÀ

D'ONGHIA FRANCESCO

-DONCHIO FRANZ-





Ossario del Sacrario dei Caduti partigiani del cimitero di Valle Armea in Sanremo

SOLDATO

*Giovane, bellissimo, sconosciuto soldato,
in tua uniforme impettito e fiero!
Soldato a sommità di quella porta incorniciato,
in quel quadro per l'eternità imprigionato...
Quante ore passate lì, dinanzi a te inginocchiata,
da magica, totale estasi rapita; da tacito grido e insiem
soave canto,
fortemente, irrinunciabilmente richiamata.
Sol crescendo, compreso avrei qual voce mi chiamava,
qual voce sì forte dentro mi urlava!!
La voce d'un sangue che ad entrambi appartiene:
che scorre nelle tue, che scorre nelle mie vene,
che legarci volle prim'ancor che al mondo io venissi!
E' anche il mio quel partigiano sangue che hai versato,
che per difender altre vite, spontaneamente, qual mite
agnello, hai donato!
Anche mio è quel puro, salvifico sangue,
che ideal di giustizia e libertà ha inaffiato e dissetato,
perché quel fior ad umana ferocia non soccombesse,
affinché sopravvivere potesse.
In tue scorre, in mie vene scorre, quel sangue che sempre
urlerà
"Beato l'uom che a difender la pace realmente si
impegnerà!
Beato chi, non odio, non violenza, ma amore e fratellanza
seminerà!*

Marica D'Aprile

“Dietro ogni articolo della Carta Costituzionale stanno centinaia di giovani morti nella Resistenza. Quindi la Repubblica è una conquista nostra e dobbiamo difenderla, costi quel che costi.”

Sandro Pertini, Messaggio di fine anno agli Italiani, 1979

“Vivo, sono partigiano.
Perciò odio chi non
parteggia,
odio gli indifferenti.”

Antonio Gramsci